

NOTTE DI NATALE

24 dicembre 2020

*raccogliamoci attorno alla corona di Avvento, con tutte le candele accese;
accanto mettiamo la Bibbia aperta su Giovanni 8,12,
un cero spento (che si possa consumare), la statua di Gesù bambino che andrà nel presepe*

un genitore

Nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Diciamo insieme:

Vegliamo con te, Signore, in questa notte santa.

Vegliamo con te, Signore, in questa notte santa.

Mantienici sempre uniti nel tuo amore.

Vegliamo con te, Signore, in questa notte santa.

Donaci lo stupore della fede davanti al tuo Natale.

Vegliamo con te, Signore, in questa notte santa.

Ascoltiamo la tua Parola di vita.

Vieni, Signore Gesù!

un familiare

Dal Vangelo di Giovanni (8,12)

Gesù disse: "Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

silenzio, poi si accende il cero spento dalla corona di Avvento

un familiare

Vieni, Signore Gesù!

Vieni in questa notte e portaci la luce del tuo amore, della tua Parola, della tua pace.

Vieni, Signore Gesù!

*il più piccolo prende la statua, un familiare il cero acceso
e si va insieme a collocare il Bambino nel presepe;
da qui un familiare legge*

Dalla lettera "Admirabile signum", di papa Francesco sul valore del presepe (n.° 8)

Il cuore del presepe comincia a palpitare quando, a Natale, vi deponiamo la statuina di Gesù Bambino. Dio si presenta così, in un bambino, per farsi accogliere tra le nostre braccia. Nella debolezza e nella fragilità nasconde la sua potenza che tutto crea e trasforma. Sembra impossibile, eppure è così: in Gesù Dio è stato bambino e in questa condizione ha voluto

rivelare la grandezza del suo amore, che si manifesta in un sorriso e nel tendere le sue mani verso chiunque.

“La vita infatti si manifestò” (1Gv 1,2): così l’apostolo Giovanni riassume il mistero dell’Incarnazione. Il presepe ci fa vedere, ci fa toccare questo evento unico e straordinario che ha cambiato il corso della storia, e a partire dal quale anche si ordina la numerazione degli anni, prima e dopo la nascita di Cristo.

Il modo di agire di Dio quasi tramortisce, perché sembra impossibile che egli rinunci alla sua gloria per farsi uomo come noi. Che sorpresa vedere Dio che assume i nostri stessi comportamenti: dorme, prende il latte dalla mamma, piange e gioca come tutti i bambini! Come sempre, Dio sconcerta, è imprevedibile, continuamente fuori dai nostri schemi.

silenzio

un genitore

Rivolgiamoci insieme al Signore.

**Resta con noi, Signore,
vieni a casa nostra
come fosse casa tua.**

un figlio

Preghiamo per la nostra famiglia, per tutte le famiglie della parrocchia e del mondo intero.

tutti (nella nuova versione)

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

un genitore

Diciamo a tutti la nostra fede in Gesù, vera luce che illumina la notte.

*si va insieme a collocare il cero all’esterno, su un davanzale o una terrazza
(con attenzione perché possa ardere tutta la notte in sicurezza)*

ci si alterna tra un genitore e tutti

Signore, Luce per tutti i popoli,
a te la nostra gioia e la nostra lode!

La luce del tuo Natale
ci custodisca nella tua pace.

Resta con noi
in questa santa notte e sempre!

Nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Chiediamo alla Vergine Maria di farci gustare la gioia del Natale.

**O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
Madre sempre Vergine,
pietà di noi peccatori.**